



Venezia, 01-12-2008

nr. ordine 1547
Prot. nr. 104

Al Sindaco Massimo Cacciari

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Basta, è ora di cambiare rotta!

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE,

ormai, come verificatosi anche nella mattinata di oggi, lunedì 1° dicembre 2008, persino il Lido di Venezia viene sommerso da una semplice alta marea; ciò per giunta in assenza di grandi piogge o forte vento di scirocco, e viene messo contemporaneamente in ginocchio tutto il centro storico di Venezia;

le passerelle che in alcuni punti non sono state neppure sufficienti, hanno creato notevoli disagi a tutti i cittadini;

SI INTERROGA

il Signor Sindaco per sapere se non sia il caso di adottare un intelligente e radicale cambio di strategia, abbandonando definitivamente i deboli teoremi ispirati dai vari collaboratori quali i Calligaro ed i Danella od altri e farsi finalmente parte diligente e spinta politica per la più rapida e fors'anche anticipata conclusione dei lavori del sistema MOSE!

Si sottolinea come sia verità che "solo gli stupidi non cambiano mai idea", e che quindi sia davvero giunto il momento che l'amministrazione civica in spirito unitario e fattivo affronti, in questo scorcio di legislatura, il problema acqua alta e grandi infrastrutture in concordia con il Governo centrale del Paese e con la Regione e sfrutti le opportunità anche economiche, lavorative ed infrastrutturali che potrebbero scaturire da accordi di programma legati alla realizzazione delle grandi opere alle Bocche di Porto!

I continui ricorsi in sede Unione Europea, oltre che spesso infondati, ci ricoprono di ridicolo e fanno gongolare gli altri paesi europei che tentano continuamente di drenare risorse economiche e finanziarie destinate all'Italia.

Non si può più governare una città, nel Terzo Millennio e nella società dell'informazione e di Internet, con gli assessori che sprecano il tempo in costose trasferte intercontinentali ed impegnati ad occuparsi magari con eccessiva intensità di taxi acquei, gondolieri ed intromettitori turistici!

Alfonso Saetta